

Il mio amore sotto vuoto

di DarkFlame

Dicono che il sangue sia vita. Dicono.

Beh

Dipende dai punti di vista, l'asfalto impregnato dal rosso spento in cui è adagiato questo cadavere, non sprizza molta vitalità, mmm... forse mi sbaglio... però nemmeno questo corpo ne detiene ormai molta in sé...

I casi della vita, rimarco io, un attimo prima passeggi tranquillo per strada, e l'istante dopo è la strada che passeggia sopra di te.

Ecceccazzo non si può rinunciare così a tutto, no?

Allora prendo e vado, cammino per i viali ed osservo questi bipedi polleggiarsi su scomode panchine, non capisco che cavolo stiano facendo, ma dopotutto chi se ne importa? Non sono qui per giudicarli, ma per studiarli. E' ben diverso.

Ah, a proposito di panchine, mi viene in mente un momento molto bello della mia gioventù, sì, un bacio che ancora oggi ricordo bene, molto bene... con quel suo sapore elettro-metallico che mi scivolava sulla lingua fino a riempirmi la gola.

Stasera sono in vena di pensieri, sempre a proposito, certo che la gente si prende sempre il diritto di giudicarti, vero? MA CHE CAZZO VOGLIONO QUESTI!!!!??? Dico io...

Mmm...

fatto sta' che ho sempre odiato certi comportamenti,

“Ah, ti vesti sempre di nero... sarai mica in qualche setta???”

Certo, e vado di notte nei cimiteri a sgozzare galline preconfezionate e scrivo parole a caso in latino o qualcosa che suona simile, sopra i marmi candidi delle tombe.

Si sì, davvero, vuoi venire pure tu? Stasera facciamo un bel rito, dove tu sei l'agnello sacrificale che donerò a Satana, poi lui comparirà a me, mi poggerà la sua callosa e pelosa mano sulla spalla e mi dirà: “Bravo! Però cazzo, la prossima volta cambia portata, l'agnello comincia a starmi in culo, è la dodicesima volta che me lo doni.... un po' di fantasia perDio... “

Così mi squadrano schifati come se avessi detto chissà quale eresia, mah... valla a capire certa Brava gente.

Io poi di pazienza ne ho ben poca, all'inizio cerco di controllarmi, poi i nervi cominciano ad irrigidirsi, a tendersi oltre ogni limite umano e succede...

Beh, succede qualcosa, ma non ricordo bene cosa, credo non sia molto importante, altrimenti me ne ricorderei di certo, almeno credo.

Pazienza, continuo a passeggiare, la notte che sto' vivendo è terribilmente inanimata, poca gente in giro, mi sto' annoiando a morte. Morte, mi piace questa parola, a volte provo un gusto perverso al solo pensiero e allora “mi annoio a Morte”, “sono stanco

Morto", "Morto di sonno proprio!"... e così via... mi piace lo squisito sapore dolciastro che acquisisce questa parola, mentre la lingua si muove ritmica nella mia bocca e la pronuncio con gusto.

Mi eccita.

NeoPseudoPunk seduti ai lati della strada puzzano più dei loro cani. Ipocriti figli di papà che giocano a fare gli alternativi. Sai che sforzo.

Li guardo mentre gli passo davanti, loro mi vedono (almeno così sembra...)... "Hey tipo! Hai qualcosa?"

"Io? Certo, come no, ma a te che cazzo te ne frega?"

E mi allontanano.

Ho qualcosa, è certo.

C'è sempre qualcosa in me che si fa sentire. Un moto di rabbia-rancore e tristezza... già, il mondo mi mette tristezza. A volte vorrei che si fermasse, esplodere mi sembra esagerato, rischiare di compromettere totalmente l'equilibrio universale, solo per quattro stronzi che ci vivono?

Bah.

Non ne vale certo la pena.

Il problema di questo tempo è che gli individui non hanno carattere. Osservate bene, in TV, sui giornali, c'è sempre qualcuno che ti dice cosa devi fare, che film devi guardare stasera, che prodotto acquistare, quale moda è in vigore.. tu devi essere così e così, e basta.

Che vomito.

Ragazzi, che schifo di esistenza che detiene certa gente.

Mi perdo nei deliri notturni, si nota, vero?

In realtà ne ho il pieno controllo, solo che non si nota, quindi risparmiatemi la vostra inutile ironia, state zitti ed ascoltate i miei cazzeggi mentali.

Beh. Sarò sincero, sono innamorato. "Cazzo ce ne frega" direte voi... beh grazie, molto gentili... ed io che vi credevo amici...

Gli amici, in realtà non ne ho... non credo all'amicizia... preferisco aver conoscenti piuttosto, un legame di livello inferiore ti dà meno problemi, meno sofferenze.

E anche se non fosse vero, a me non importa nulla, la penso così punto e stop.

Dicevo che sono innamorato, sì... lei è così bella, la sua morbida e lucente pelle profuma d'antichi mondi sconosciuti in perpetua rinascita davanti ai miei occhi.

Lei mi vuole bene, lei mi ama...

Anche io la amo, come potrei fare altrimenti? E poi il suo cranio in quel vaso di vetro è troppo dolce...

Ogni volta che torno a casa lei mi attende sorridendo, mi guarda dritta negli occhi ed io le dico: "Ti Amo Stella.."

Purtroppo non si conserva bene, e mentre la putrefazione si impadronisce dei suoi tessuti, il mio amore sbiadisce lento.

Ormai ha gli occhi spenti... quasi inespressivi... ma nel mio cuore sento ancora il suo sangue pulsare assieme al mio.

Lo so'... la nostra storia non ha più molto da vivere... io credo di non amarla più... si ho deciso, non la amo più.

Ecco perché passeggio nelle strade del centro, per cercare un'altro nuovo amore per cui morire.

Sguardo basso ed occhi chiusi...

Un profumo mi colpisce il senso dell'olfatto, mi rapisce... che pelle candida deve avere... sì, deve averla morbida e dal buon sapore, e poi adoro la pelle bianca, fa più contrasto col sangue, non trovate?

Alzo lo sguardo mentre accanto mi passa una figura dall'esile linea, fluenti capelli rossi s'adagiano su fragili membra...

Ragazzi, posso confessarvi una cosa?

Credo di essermi innamorato...

The End